

Newspaper metadata:

Source: Corriere Della Sera
Country: Italy
Media: Printed

Author: Claudia
Voltattorni
Date: 2019/04/09
Pages: 21 - 21

Media Evaluation:

Readership: 2.093.000
Ave € 80.000
Pages Occupied 0.33



L'evento Microsoft

«Così formiamo studenti digitali per il futuro»

DALLA NOSTRA INVIATA

MATERA «Dopo il liceo farò informatica, voglio creare software». Andrea, 17 anni, IV scientifico Spallanzani di Tivoli (Roma). «Non facciamo progettazione a scuola, ma il robot lo abbiamo creato noi». Giuseppe, suo compagno di classe. Entrambi sono a Matera, al IV Eduday di Microsoft per la scuola. E davanti a Silvia Candiani, ad Microsoft Italia, e Anthony Salcito, vicepresidente Worldwide Education Microsoft, presentano il «robot climatologo» che invia informazioni sull'aria sul cellulare. Lo hanno costruito a scuola. Così come «Dallino», che aiuta i daltonici a riconoscere i colori, fatto con la stampante 3D da Matteo e Stefano, dell'Is Marconi di Catania. Ecco, dice Candiani, «l'ostacolo principale alla digitalizzazione non è la tecnologia, ma la capacità di usarla: bisogna lavorare sulle persone, dando loro competenze». Perciò Microsoft con la Fondazione Mondo Digitale lancia il primo corso online gratuito in Europa (innovationgym.org) di Intelligenza artificiale per le scuole: «È una prima porta che si apre su un mondo per molti sconosciuto», dice Mitja Mihilili, dg della Fondazione. E



Sul palco i ragazzi delle scuole

la scelta è caduta sull'Italia proprio per il suo gap sulle competenze digitali: nella classifica Ue siamo quarti ultimi, davanti a Bulgaria, Grecia e Romania. Ma, dice Salcito, «entro il 2020 ci saranno 20 miliardi di oggetti iperconnessi: il mondo del lavoro chiederà sempre più competenze digitali e l'intelligenza artificiale è una grande opportunità per tutti, ma serve un cambiamento nelle persone e noi sentiamo la responsabilità di aiutare questo cambiamento». Il programma «Ambizione Italia per la scuola» coinvolge oltre 250 mila studenti, l'80% in aree disagiate, che in 37 «scuole-hub» in tutta Italia possono accedere a corsi di informatica e robotica e scoprire la tecnologia. E poi magari diventare «formatori digitali». In un Paese con una disoccupazione giovanile oltre il 30%, dice Candiani, «c'è questo paradosso per cui non ci sono abbastanza persone con competenze digitali adatte a coprire i nuovi lavori nell'Ict di cui presto ci sarà bisogno». Ma da Matera parte anche la formazione digitale di 20 mila insegnanti con corsi on e offline. Perché, dice Salcito, «sono loro i motori del cambiamento».

Claudia Voltattorni

© RIPRODUZIONE RISERVATA